Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio Genio Civile di Palermo

Conferenza Speciale dei Servizi N. 03/2015
(L.R. 12/7/2011 n. 12 art. 5 comma 2 e D.P.R. 31/01/2012 n. 13 art. 5)
Seduta (1^a) del 28/04/2015

Comune di Palermo – Progetto definitivo dei lavori di eliminazione degli scarichi fognari dal canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle.

Parere della Conferenza Speciale dei Servizi

Viste le seguenti note del RUP Ing. Maria Norata:

- prot. n. 643419 del 01/08/2014 con la quale è stato trasmesso il progetto in epigrafe ed è stata richiesta la convocazione della Conferenza speciale dei servizi per l'approvazione in linea tecnica dello stesso progetto;
- prot. n. 905236 del 06/11/2014 con la quale sono stati trasmessi documenti integrativi e sostitutivi relativi al progetto di che trattasi;
- prot. 989157 del 05/12/2014 con la quale sono stati comunicati i nominativi delle Amministrazioni, Uffici e Società da invitare alla Conferenza Speciale dei Servizi;
- prot. 13011 del 09/01/2015 con la quale è stata comunicata l'avvenuta trasmissione del progetto alle Amministrazioni, Uffici e Società invitati alla Conferenza Speciale dei Servizi.
- prot. n. 247993 del 30/03/2015 con la quale sono stati ritenuti sussistenti i presupposti di cui all' art 53 c. 2 lett. b del D.lgs. 163/2006 (appalto integrato) e, contestualmente, sono stati trasmessi documenti integrativi al progetto in argomento;

Vista la nota prot. n° 25937 del 15/04/2015 con la quale la predetta Conferenza è stata convocata per il giorno 05/08/2014;

Il giorno 28/04/2015, alle ore 10,00 circa, presso i locali dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, sono convenuti, per l'esame del progetto sopra descritto, i Sigg. di cui all'allegato foglio di presenza.

Presiede la seduta l'Ing. Capo Manlio Munafò, Segretario è l'Arch. Salvatore Rizzo, Relatore è l'Ing. Cosimo Riccobono coadiuvato dall'Ing. Giuseppe Nogara (tutti dirigenti dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo).

Sono presenti:

N.Q. di RUP l'Ing. Maria Norata;

N.Q. di Progettisti l'Ing. Biagio Ferro, l'Arch. Antonella Cuttitta, l'Ing. Bartolomeo Di Salvo,

N.Q. di rappresentanti delle Amministrazioni: Dott. Francesca Costanza (A.S.P. 6 Palermo), Ing. Salvatore Ciriminna (Comune di Palermo – Area Tecnica Riqualificazione Urbana e delle Infrastrutture), Dott. Giovanna Gerbino (Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali), Ten. Colonnello Giuseppe Rosati (Comando Militare autonomo della Sicilia), Ing. Attilio Coniglio (Amap Servizio Idrico), Ing. Nadia Lo Presti (Amap Servizio Fogne), Santi Bonanno (AMG Energia Servizio Gas), Salvatore Carmuco (AMG Energia Servizio Pubblica Illuminazione), Tarantino Giuseppe (Wind),

Il Relatore espone il contenuto della propria relazione istruttoria:

Premesso che:

- *Con nota prot. 643419 del 01/08/2014 dell'Area Gestione del Territorio – Unità Operativa Acquedotti e Fognature del Comune di Palermo, assunta da questo Ufficio al prot. 37426 in data 06/08/2014, l'Ing. Maria Norata, nella qualità di R. U. P., per conto del Comune di Palermo, ha trasmesso il progetto*

definitivo relativo ai “Lavori di eliminazione degli scarichi fognari dal canale Boccadifalco mediante il loro convogliamento nella rete di valle”, affinché l’Ingegnere Capo di quest’Ufficio potesse convocare, al fine di rendere il parere in linea tecnica sul citato progetto, la Conferenza Speciale dei Servizi ai sensi dell’art. 5 della L. R. n° 12/2011.

- Con nota prot. 905236 del 06/11/2014 dell’Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture – Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità del Comune di Palermo, assunta da questo Ufficio al prot. 57413 in data 10/11/2014, l’Ing. Maria Norata, nella qualità di R. U. P., ha trasmesso documenti integrativi e sostitutivi al progetto definitivo di che trattasi.
- Con nota prot. 989157 del 05/12/2014 dell’Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture – Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità del Comune di Palermo, assunta da questo Ufficio al prot. 65362 in data 10/12/2014, l’Ing. Maria Norata, nella qualità di R. U. P., comunicava quali Amministrazioni, Uffici e Società fossero da invitare alla Conferenza Speciale dei Servizi, affinché ognuna rilasci il proprio parere di competenza.
- Con nota prot. 13011 del 09/01/2015 dell’Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture – Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità del Comune di Palermo, assunta da questo Ufficio al prot. 1681 in data 13/01/2015, l’Ing. Maria Norata, nella qualità di R. U. P., comunicava di avere trasmesso copia del progetto su supporto informatico agli Enti interessati al rilascio, ognuno per il proprio parere, in sede di Conferenza Speciale dei Servizi.
- Con nota prot. 247993 del 30/03/2015 dell’Area Tecnica della Riqualficazione Urbana e delle Infrastrutture – Ufficio Servizi Pubblici a Rete e di Pubblica Utilità del Comune di Palermo, assunta da questo Ufficio al prot. 22617 in data 31/03/2015, l’Ing. Maria Norata, nella qualità di R. U. P., riteneva che ricorrono i presupposti di cui all’ art 53 c. 2 lett. b del D.lgs. 163/2006 (appalto integrato) trasmettendo contestualmente documenti integrativi al progetto definitivo di che trattasi.

Considerato che:

- Il presente progetto definitivo ha per oggetto principalmente la eliminazione degli scarichi di acque nere che attualmente sversano impropriamente sul Canale Boccadifalco mediante la loro intercettazione ed il successivo convogliamento sulla più vicina rete fognaria che ha recapito finale sul collettore emissario sud-orientale e sull’impianto di depurazione di Acqua dei Corsari.
L’intervento permetterà di ridurre le portate che ora sono convogliate (acque bianche e acque nere) sul canale Boccadifalco, già previsto giusto Programma di Attuazione della Rete Fognante Comunale.
Infatti, il P.A.R.F. individua il collettore emissario sud-orientale quale recapito finale delle acque miste convogliate a gravità dalle reti fognarie di tutte le aree localizzate a monte dello stesso tra le quali ricadono le zone urbane interessate dalle opere progettate.
- Il territorio oggetto dell’intervento si estende attorno al Canale Boccadifalco nel tratto compreso tra la borgata di Boccadifalco e il fiume Oreto interessando i quartieri Boccadifalco, Mezzo Monreale - Villa Tasca, Villagrazia - Falsomiele e S. Rosalia – Montegrappa.
- Gli interventi previsti nel progetto definitivo, in conformità al P.A.R.F. approvato dall’Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente con decreto n. 460/87, sono la realizzazione di nuovi collettori che intercettino e convogliano nell’esistente rete fognaria direttamente o mediante appositi nuovi manufatti di sfioro (scaricatori di piena) gli scarichi abusivi e le acque di prima pioggia che sversano nel canale. I manufatti citati rendono possibile convogliare verso il recapito finale le intere portate in tempo asciutto e consentono, raggiunto il rapporto di diluizione stabilito dal P.A.R.F. (n= 3-5), lo sfioro verso il Canale delle portate diluite intercettate dalla rete fognaria in tempo di pioggia. Pertanto, conseguita quindi l’eliminazione degli scarichi abusivi di acque nere, sul canale Boccadifalco, saranno convogliate portate inferiori alle attuali e lo stesso avrà restituita la funzione originaria di ricezione ed allontanamento dei deflussi di origine meteorica.
- Gli ambiti interessati dalle opere in progetto e gli interventi sono i seguenti:
  - ✓ In via Basile:
    - realizzazione manufatto scolmatore (tra la stessa via e viale Regione Siciliana) convogliando le acque nere e di prima pioggia degli esistenti collettori a monte del canale;
    - realizzazione di nuovo collettore acque nere, (con sistema microtunnelling), derivatore in PRFV Ø 600 di m 456,00 circa (tra la via Cau Lissorio e via Carmelo Raiti) con recapito sull’attuale rete di via Basile costituita da un collettore semiovoidale 50x80;
  - ✓ In via Gustavo Roccella:
    - completo rifacimento dell’attuale attraversamento del canale Boccadifalco, che attualmente sversa sul canale, mediante la posa di nuovo collettore in PRFV Ø 800, in sostituzione dell’esistente di pari

diametro, incamiciato con tubazione di acciaio Ø 1000, collegherà, sospeso sotto l'esistente viadotto, la rete acque nere di monte con la esistente rete di valle su via Roccella;

- eliminazione dell'esistente scarico diretto ed improprio sul canale del collettore di monte;

✓ In Corso Calatafimi:

- realizzazione di un manufatto scolmatore, in via Lenin Mancuso, cui saranno convogliate le portate di acque nere e di prima pioggia degli esistenti collettori di Corso Calatafimi e di via Gen. Domenico Chinnici (che attualmente riversano sul canale);

- nuovo collettore acque nere, derivatore, (con sistema microtunnelling), in PRFV Ø 800 di m 533,00 circa nel tratto tra via Lenin Mancuso e via Titina De Filippo con recapito sull'attuale rete di Corso Calatafimi;

- le acque bianche riverseranno sul canale mediante posa, (con sistema microtunneling), di nuova tubazione in PRFV Ø 1000;

✓ Nel Prolungamento di via Lenin Mancuso (ex via MT 16):

- nuovo collettore in PRFV Ø 500 di m 416,00 circa tra via Terranova (angolo via Lenin Mancuso) e via Due Vanelle;

✓ In via Terranova, (prossimità incrocio con via Lenin Mancuso):

- completo rifacimento dell'attuale attraversamento del canale Boccadifalco mediante posa di nuovo collettore in PRFV Ø 600 che incamiciato con una tubazione di acciaio Ø 800, in sostituzione dell'esistente in c.l.s., collegherà, sospeso sotto l'esistente viadotto, la rete acque nere di monte con la esistente rete di valle che corre su via dell'Acacia;

✓ In via Altofonte:

- realizzazione di manufatto scolmatore, adiacente l'asse stradale, cui saranno convogliate le acque nere e di prima pioggia degli esistenti collettori a monte, che attualmente sono riversate sullo stesso;

- nuovo collettore acque nere, (derivatore), in PRFV Ø 600 di m 89,00 circa con recapito sull'esistente rete di valle sull'area privata adiacente l'asse stradale;

- nuovo collettore acque bianche (emissario), mediante sistema microtunnelling in PRFV Ø1000 di m 41,00 circa che si immetterà sull'esistente tratto di rete fognaria acque bianche che scarica sul canale;

✓ In via Scorzadenaro:

- nuovo collettore acque nere in PRFV Ø 500 di m 203,00 in sostituzione dell'esistente di pari diametro interrato e parzialmente interrotto;

✓ Nel Quartiere Boccadifalco:

- adeguamento dell'esistente manufatto di sfioro sito in piazza Turrisi (inadeguato nelle dimensioni) che attualmente in relazione alle portate trattate riversa impropriamente acque nere sul canale;

- nuovo collettore in PRFV Ø 300 staffato dentro il canale sotto la via F.sco De Pinedo per un tratto di circa m 376,00 circa, con recapito sulla esistente rete fognaria di via Boccadifalco, per l'intercettazione delle portate delle utenze private che attualmente sversano direttamente sul canale;

- due nuovi collettori in PVC Ø 250 correnti sopra il canale lungo i due lati di via De Pinedo e con recapito finale sulla esistente rete fognaria di via Boccadifalco, per l'intercettazione delle portate delle utenze private di via F.sco De Pinedo;

- nuovo collettore in PRFV Ø 300 per l'intercettazione degli esistenti scarichi sul canale, tale collettore staffato dentro il canale sotto la via Fanara e sino all'uscita del tratto tombato, per una lunghezza di circa m 278,00. circa, con recapito su una nuova tubazione, sempre in PRFV con diametro Ø 400, posata sul margine del canale nel tratto a cielo aperto dello stesso, per una lunghezza di m 1360,00 circa con recapito sulla esistente rete fognaria di via G. Romeres.

➤ La tipologia di opere previste in progetto sono sommariamente descritte:

✓ In via Basile: - pozzetti in opera, di profondità 4,60 m; - collettori con tubazioni in PRFV Ø 1200 mm. SN 10000; - manufatto di grigliatura e sfioro di m 8,60x4,00 e profondità 4,70 m; - pozzetti di salto e spinta 5,00x3,00 m profondità 6,50 m, con anelli prefabbricati in c.a. da 1,80 m; - tubazione in P.R.F.V. Ø 600 mm posta con spinta oleodinamica con il sistema microtunnelling; - paratia perimetrale di protezione dei manufatti con micropali L= m 8,80 Ø 250 mm, armati con HEB140, interasse i=0,40 m, affondamento, sotto fondo scavo 4,00 m collegati in testa con cordolo in c.a. 0,60x0,50 m

✓ In via Gustavo Roccella: - collettore in PRFV Ø 800; - pozzetto circolare in PRFV autoportante DN 1200; - incamiciamento collettore con tubazione di acciaio Ø 1000;

- ✓ In via Altofonte: - pozzetto costruito in opera con profondità 3,40 m; - collettore con tubazione in PRFV Ø 1000 mm SN 10.000; - paratie di micropali L=7,50 Ø 250 mm, armati con putrella di acciaio HEB140, interasse i=0,40 m collegate in testa con cordolo in c.a. 0,60x0,50 m, profondità di infissione dei micropali m 4,00 per un'altezza complessiva di m 7,60 e 6,15; - manufatto di grigliatura e sfioro, m 8,60x4,00 e profondo 3,50 m - tubazione in PRFV Ø 1000 con rigidità verificata all'interramento pari a 320.000 N/mq posato con microtunnelling, e tubazione in PRFV Ø 600;
- ✓ In via Scorzadenaro: - collettore con tubazione in PRFV Ø 500 mm SN 10000 - pozzetti di ispezione circolari in PRFV autoportanti con dimensione DN 1000
- ✓ In Corso Calatafimi: - pozzetto in c.l.s. realizzato in opera; - collettore in PRFV Ø 800; - doppia paratia con micropali Ø 250 mm, armati con HEB140, interasse i =0,80 m, affondamento, sotto la quota di fondo scavo, di 3,00 m. collegati fra loro con un cordolo di testa in c.a. 0,50x0,80 m, ogni 5,00 m è prevista la realizzazione di "puntoni" in c.a. a collegamento tra i cordoli di testa delle paratie a sostegno delle pareti opposte dello scavo; - manufatto di grigliatura e sfioro m 4,00x6,00 e profondità di m 7,25; - paratia con micropali Ø 250 mm collegati fra loro con un cordolo di testa in c.a. 0,60x0,50 m (interasse da 0,35-0,45 m, armatura HEA140-HEB140, per L=6,75-11,75 m); - paratia con micropali Ø 250 mm, i=0,35 m, armatura HEB140; - tubazione in P.R.F.V. Ø 1.000; - pozzetto di salto e spinta m 5,00x3,00 profondo m 7,25 con anelli prefabbricati in c.a. h=1,80 m; - tubazione in P.R.F.V. Ø 800 SN 10.000 posato mediante il sistema microtunnelling rigidità verificata all'interramento pari a 320.000 N/mq.;
- ✓ Nel Prolungamento di via Lenin Mancuso: - tubazione Ø 600; - n. 2 pozzetti di ispezione; - tubazione in PRFV Ø 500 SN 10000 munito di pozzetti di ispezione circolari in PRFV autoportanti con dimensione DN 1000;
- ✓ Nel Quartiere Boccadifalco: - tubazione in P.R.F.V. SN 10000 Ø 300 staffata sotto la copertura del canale, opportunamente ancorata alla copertura ed alla parete verticale dello stesso tramite un apposito collarino a forma circolare, realizzato in ferro piatto con spessore di mm 5, collegato tramite supporti in profilato HEA 40 a due piastre anche esse in ferro piatto con dimensione di mm 300x120 spessore di mm 4; - pozzetti di ispezione e/o confluenza, realizzati in opera direttamente sulla tubazioni tramite apposite prolunghie e previo foro sulla copertura del canale; - tubazione in PVC DN 250 SN2 per fognatura, munita di pozzetti di ispezione/confluenza; - tubazione in P.R.F.V. Ø 300 che munito di idonei pozzetti di ispezione e/o confluenza realizzati in opera staffata sotto la copertura del canale opportunamente ancorata alla copertura; - tubazione in P.R.F.V. Ø 400 mm con idonei pozzetti di ispezione circolari in PRFV autoportanti con dimensione DN 1000;
- Opere di consolidamento, risanamento strutturale solaio copertura del canale Boccadifalco:
- Opere d'Arte:
  - Manufatti di grigliatura e sfioro delle acque piovane:
    - i collettori fognari esistenti che saranno intercettati dai predetti manufatti sono quelli di via Basile, di via Altofonte e di Corso Calatafimi, questi manufatti in c.a., con dimensioni variabili in funzione dei punti di utilizzazione assolveranno anche il compito di grigliatura, tramite griglie in acciaio, rimovibili per le necessarie operazioni di pulizia e manutenzione, e di un primo abbattimento del carico inquinante mediante la decantazione resa possibile dalle dimensioni degli stessi;
  - Pozzi di spinta e di arrivo:
    - per la posa delle tubazioni con il sistema a spinta (microtunnelling), realizzati in c.a.p. con elementi modulari prefabbricati autoaffondanti m 4,50x2,50x1,80 spessore pareti 0,25 m, altezza utile complessiva variabile superiore a m 5,00;
    - il pozzo, munito di accesso con chiusino in ghisa sarà realizzato con elementi modulari con c.l.s. 425 fino a m 3,50 di profondità con pozzetti di ispezione del tipo circolari in PRFV autoportanti con dimensione DN 1000;
    - per i tratti di rete posati con scavi in trincea a cielo aperto e per altezze maggiori di m 3,50 si farà ricorso alla realizzazione di pozzetti in c.l.s. in opera.
- Il quadro economico, così come riportato in progetto, è il seguente:

A	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 6.051.529,12
	Oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 183.433,10
	Incidenza della Manodopera	€ 1.771.888,76

A.1	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 4.096.207,26	
	Oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 183.433,10	
	Oneri specifici per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 133.022,49	
	Incidenza della Manodopera	€ 1.771.888,76	
A.2	IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE	€ 6.184.551,61	€ 6.184.551,61

B

B.1	Indagini :		
B.1.1	Indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 15.020,22	
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 12.300,00	
B.3	Imprevisti 5,00% di A)	€ 302.576,46	
B.4	Acquisizione aree o immobili (da piano particellare)		
B.4.1	Espropriazioni terreni ed indennità di asservimento	€ 19.300,00	
B.4.2	Spese di registrazione, trascrizione e voltura	€ 18.000,00	
B.5	Accantonamento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del D.Lgvo 163/2006 e s.m.i. (vedi decreto Ministero Infrastrutture del 14.02.2014)		
B.6	Competenze tecniche comprensive di oneri previdenziali ed assistenziali:		
B.6.1	Progettazione preliminare e definitiva, piano particellare di esproprio	€ 236.071,35	
B.6.2	Progettazione esecutiva	€ 103.059,98	
B.6.3	Direzione, misura e contabilità dei lavori	€ 299.074,30	
B.6.4	Coordinamento in fase di progettazione-esecuzione per la sicurezza Dlgvo 81/2008	€ 291.277,95	
B.6.5	Consulenza geologica	€ 92.400,12	
B.6.6	Consulenza geotecnica	€ 100.521,93	
B.7	Competenze per funzioni di R.U.P. 25 % del 2% di A2)	€ 30.922,76	
B.8	Competenze per funzionamento staff del R.U.P 4% del 2% di A2)	€ 4.947,64	
B.9	Spese per pubblicità	€ 30.000,00	
B.10	Spese per commissione giudicatrice	€ 22.000,00	
B.11	Polizza assicurativa art. 57 D.P.R. 207/2010	€ 9.071,24	
B.12	Oneri di accesso pubblica scarica	€ 243.000,00	
B.13	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi		
B.13.1	Analisi di laboratorio	€ 60.000,00	
B.13.2	Competenze per il Collaudo statico compresi gli oneri previdenziali e IVA	€ 27.618,84	
B.13.3	Competenze per il Collaudo tecnico amministrativo compresi oneri previd.li e IVA	€ 15.943,24	
B.14	I.V.A. :		
B.14.1	I.V.A. sui lavori 10,00% di A.2)	€ 618.455,16	
B.14.2	I.V.A. sugli imprevisti 10,00% di B.3)	€ 30.257,65	
B.14.5	I.V.A. competenze tecniche progettazione definitiva e piano part. 22% di B.6.1)	€ 49.938,17	
B.14.6	I.V.A. competenze tecniche di progettazione esecutiva 22% di B.6.2)	€ 21.801,15	
B.14.7	I.V.A. competenze tecniche Direzione, misura e contabilità lavori 22% di B.6.3)	€ 63.265,72	
B.14.8	I.V.A. competenze per coordinamento sicurezza 22,00% di B.6.4)	€ 61.616,49	

B.14.3 I.V.A. sulla consulenza geologica 22,00% di B6.5)	€ 21.141,15	
B.14.4 I.V.A. sulla consulenza geotecnica 22,00% di B6.6)	€ 22.214,82	
B.15 Tassa Ordine vidimazione parcella 2,00%	€ 17.852,06	
B.16 Contributo Autorità Vigilanza Contratti LL.PP.	€ 800,00	
B.17 Spese per acquisizione pareri sul progetto	€ 5.000,00	
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.845.448,39	€ 2.845.448,39
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO		€ 9.030.000,00

➤ Si osserva che in tale quadro economico risultano non calcolati correttamente, secondo le normative vigenti, alcune delle voci che concorrono a determinare l'importo delle "Somme a disposizione dell'Amministrazione" e precisamente gli importi descritti ai seguenti punti:

- 1) B.7 Competenze per funzioni di R.U.P.; - B.8 Competenze per funzionamento staff del R.U.P.; vengono da questo Ufficio rimodulati ai sensi del Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. (GU n. 109 del 10-5-2008); la spendibilità degli importi determinati va assoggettata ai dettami degli art 13 e 13 bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 (G.U. n. 190 del 18 agosto 2014);
- 2) B.13.2 Competenze per il Collaudo statico compresi gli oneri previdenziali e IVA; - B.13.3 Competenze per il Collaudo tecnico amministrativo compresi oneri previdenziali e IVA; vengono da questo Ufficio rimodulati, escludendo l'aliquota I.V.A. sulla voce I.N.P.S.;
- 3) B.14.5 I.V.A. competenze tecniche progettazione definitiva e piano part. 22% di B.6.1; - B.14.6 I.V.A. competenze tecniche di progettazione esecutiva 22% di B.6.2; - B.14.7 I.V.A. competenze tecniche Direzione, misura e contabilità lavori 22% di B.6.3; - B.14.8 I.V.A. competenze per coordinamento sicurezza 22,00% di B.6.4); vengono da questo Ufficio rimodulati, escludendo l'aliquota I.V.A. sulla voce I.N.P.S.;
- 4) B.14.3 I.V.A. sulla consulenza geologica 22,00% di B6.5); B.14.4 I.V.A. sulla consulenza geotecnica 22,00% di B6.6); per errore di trascrizione nel quadro economico, non viene riportato quanto calcolato correttamente nella relativa specifica delle competenze tecniche;
- 5) B.15 Tassa Ordine vidimazione parcella 2,00%; viene azzerata in quanto non è più dovuta.

➤ Per i motivi di cui sopra, le voci sono state ricalcolate da questo Ufficio ed il nuovo quadro economico di progetto, viene rimodulato come di seguito riportato:

A IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 6.051.529,12	
Oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 183.433,10	
Incidenza della Manodopera	€ 1.771.888,76	
A.1 IMPORTO TOTALE DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 4.096.207,26	
Oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 183.433,10	
Oneri specifici per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 133.022,49	
Incidenza della Manodopera	€ 1.771.888,76	
A.2 IMPORTO TOTALE DEI LAVORI DA APPALTARE	€ 6.184.551,61	€ 6.184.551,61

B

B.1 Indagini :

B.1.1 Indagini geognostiche (IVA compresa)	€ 15.020,22	
B.2 Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 12.300,00	
B.3 Imprevisti circa il 5,00% di A)	€ 322.238,05	
B.4 Acquisizione aree o immobili (da piano particellare)		
B.4.1 Espropriazioni terreni ed indennità di asservimento	€ 19.300,00	
B.4.2 Spese di registrazione, trascrizione e voltura	€ 18.000,00	
B.5 Accantonamento di cui all'articolo 133, comma 3 e 4, del D.Lgvo 163/2006 e s.m.i. (vedi decreto Ministero Infrastrutture del 14.02.2014)		

<i>B.6 Competenze tecniche comprensive di oneri previdenziali ed assistenziali:</i>	
<i>B.6.1 Progettazione preliminare e definitiva, piano particellare di esproprio</i>	€ 236.071,35
<i>B.6.2 Progettazione esecutiva</i>	€ 103.059,98
<i>B.6.3 Direzione, misura e contabilità dei lavori</i>	€ 299.074,30
<i>B.6.4 Coordinamento in fase di progettazione-esecuzione per la sicurezza Dlgo 81/2008</i>	€ 291.277,95
<i>B.6.5 Consulenza geologica</i>	€ 92.400,12
<i>B.6.6 Consulenza geotecnica</i>	€ 100.521,93
<i>B.7 Competenze per funzioni di R.U.P. 25 % del 2% di A2)</i>	€ 29.330,48
<i>B.8 Competenze per funzionamento staff del R.U.P 4% del 2% di A2)</i>	€ 4.692,88
<i>B.9 Spese per pubblicità</i>	€ 30.000,00
<i>B.10 Spese per commissione giudicatrice</i>	€ 22.000,00
<i>B.11 Polizza assicurativa art. 57 D.P.R. 207/2010</i>	€ 9.071,24
<i>B.12 Oneri di accesso pubblica discarica</i>	€ 243.000,00
<i>B.13 Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi</i>	
<i>B.13.1 Analisi di laboratorio</i>	€ 60.000,00
<i>B.13.2 Competenze per il Collaudo statico compresi gli oneri previdenziali e IVA</i>	€ 26.783,20
<i>B.13.3 Competenze per il Collaudo tecnico amministrativo compresi oneri previd.li e IVA</i>	€ 15.460,85
<i>B.14 I.V.A. :</i>	
<i>B.14.1 I.V.A. sui lavori 10,00% di A.2)</i>	€ 618.455,16
<i>B.14.2 I.V.A. sugli imprevisti 10,00% di B.3)</i>	€ 30.257,65
<i>B.14.5 I.V.A. competenze tecniche progettazione definitiva e piano part. 22% di B.6.1)</i>	€ 50.015,00
<i>B.14.6 I.V.A. competenze tecniche di progettazione esecutiva 22% di B.6.2)</i>	€ 21.834,69
<i>B.14.7 I.V.A. competenze tecniche Direzione, misura e contabilità lavori 22% di B.6.3)</i>	€ 63.363,05
<i>B.14.8 I.V.A. competenze per coordinamento sicurezza 22,00% di B.6.4)</i>	€ 61.711,28
<i>B.14.3 I.V.A. sulla consulenza geologica 22,00% di B6.5)</i>	€ 20.328,03
<i>B.14.4 I.V.A. sulla consulenza geotecnica 22,00% di B6.6)</i>	€ 22.114,82
<i>B.15 Tassa Ordine vidimazione parcella 2,00%</i>	€ 0,00
<i>B.16 Contributo Autorità Vigilanza Contratti LL.PP.</i>	€ 800,00
<i>B.17 Spese per acquisizione pareri sul progetto</i>	€ 5.000,00
SOMMANO LE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.845.448,39
IMPORTO COMPLESSIVO DEL P R O G E T T O	€ 9.030.000,00

- *Gli elaborati progettuali presentati sono conformi a quanto per essi richiesto, in caso di progetti definitivi, dagli articoli 24÷32 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);*
- *I vincoli gravanti sul progetto ed i pareri già rilasciati dagli enti preposti, su relazione da parte del R.U.P. e documentazione allegata al progetto, vengono di seguito elencati:*
  - 1. Parere igienico sanitario: - L'azienda Unità Sanitaria Locale 6 di Palermo, Settore Igiene e Sanità Pubblica, ha rilasciato parere favorevole con nota prot. 186/O.P. del 13/09/1999;*
  - 2. Nulla Osta art. 93 R. D. 523 del 25/07/1904:- Questo Ufficio del Genio Civile di Palermo ha autorizzato l'esecuzione dei lavori con il parere rilasciato il 25/11/1999 prot. n. 14585/99, e successivamente con parere favorevole del 25/05/2000 prot. 30724/00 ritenuti ancora validi per il progetto in esame;*
  - 3. Area di pertinenza militare:- Nella zona Boccadifalco è stato rilasciato il 03/12/2001 prot. 109/I3B/01 il N.O. alla realizzazione delle opere dal Comando Militare Autonomo della Sicilia SM-Ufficio Affari Generali e Presidiari;*

4. *Richiesta di interferenza delle opere progettate con le reti esistenti:- Il R.U.P. relaziona che in data 17/12/2003 il Settore Opere Pubbliche del Comune ha richiesto agli Enti interessati il tracciato delle esistenti reti di sottoservizi gestiti nelle aree interessate dalle opere progettate, e che dall'esame della documentazione trasmessa dall'AMG, dall'AMAP di Palermo, dall'ENEL, dalla TELECOM, dalla WIND e da Circostel si evince che non esiste alcuna interferenza.*
5. *Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico (D.A.R.T.A. n. 298 del 4/7/2000):- Il relativo parere sarà richiesto in conferenza di servizi all'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana. (Il R.U.P. relaziona che il Piano per Boccadifalco individua le aree lungo i versanti idrografici del Vallone Paradiso, l'intervento progettuale previsto interessa l'intero tratto coperto del canale per m 750,00.*

Confrontando l'area interessata dall'intervento e l'area vincolata dal Piano Straordinario si evince che le interferenze si verificano solo in prossimità dell'inizio del canale coperto fino allo sbocco esterno. In detti tratti l'intervento prevede la posa di un collettore staffato sotto la copertura del canale, pertanto non viene turbato l'equilibrio geomorfologico delle aree interessate soggette a rischio geologico).

- *All'allegato TAV. 6 il R.U.P. dichiara la conformità al P.A.R.F.;*
- *Nulla riferisce il R.U.P. se gli interventi previsti in progetto vanno assoggettati o meno al V.I.A. e/o V.A.S. da parte dell'ente incluso nell'elenco di cui in premessa, da invitare (A.R.T.A.– Dip.to Reg.le Territorio ed Ambiente Servizio 1°-V.A.S e V.I.A.– Palermo);*
- *Manca, tra l'incartamento e gli elaborati presentati, la "Verifica del progetto" prevista dal comma 7 dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010, preventiva all'approvazione del progetto definitivo in esame (giusta Circolare n. 2 del 25/03/2014 D.R.T. prot. n. 12053/DRT);*
- *I prezzi unitari delle singole categorie di lavoro sono quelli di cui al "Prezzario della Regione Siciliana - D.P.R. 27 Febbraio 2013 (Supplemento ordinario n. 2 alla G.U.R.S. parte I, n° 13 del 15 Marzo 2013 (n. 9)". Per i prezzi applicati e non previsti nel Prezzario Regionale, sono state predisposte apposite Analisi;*
- *Il progetto prevede aree da espropriare o da asservire, per tali previsioni è stato redatto apposito piano particellare di esproprio e/o di asservimento accompagnato da relazione sugli espropri redatta dai progettisti ed avallata dal R.U.P. con allegato quadro delle indennità di esproprio e di asservimento per un totale di € 19.300,00. Le aree da asservire ricadono nel Demanio dello Stato, per cui prima di qualsiasi occupazione dovrà richiedersi da parte del comune di Palermo, l'autorizzazione all'asservimento al Demanio dello Stato competente per territorio;*
- *La relazione sulla gestione delle materie (TAV. 7 bis) giustifica la distanza sia delle cave di deposito che di prestito, nonché il costo presuntivo degli oneri di accesso a discarica previsto in € 143.000,00. La specifica delle competenze tecniche (TAV. 21), con le correzioni apportate da questo Ufficio, nel Q.E. (IVA), giustifica tutte le somme previste per i professionisti esterni all'Amministrazione. I costi della Sicurezza (TAV. 22) sono dimostrati. L'incidenza della mano d'opera (TAV. 23) è analiticamente dimostrata;*
- *Il progetto definitivo, destinato ad appalto integrato di che trattasi, illustra in maniera chiara ed esaustiva gli interventi che si intendono realizzare. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in mesi 20 (venti) naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.*

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si esprime parere tecnico favorevole all'approvazione del progetto in esame, per l'importo complessivo di € 9.030.000,00 (diconsi euro novemilionitrentamila/00), di cui € 6.184.551,61 (diconsi euro seimilionicentoottantaquattromilacinquecentocinquantuno/61) per lavori ed € 2.845.448,39 (diconsi euro duemilioniottocentoquarantacinquemilaquattrocentoquarantotto/39) per somme a disposizione dell'Amministrazione, con le osservazioni di cui alle superiori considerazioni, a condizione che vengano acquisiti, prima dell'approvazione del progetto, i verbali di verifica degli atti progettuali (comma 7 dell'art. 54 del D.P.R. 207/2010), ed in sede di Conferenza Speciale dei Servizi, le autorizzazioni e/o pareri da parte delle Amministrazioni competenti in relazione ai vincoli presenti nelle aree oggetto dell'intervento ed agli interessi connessi alla realizzazione delle opere in esame. Si prescrive, inoltre, l'acquisizione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 18 della legge 64/74 con le procedure di cui all'art. 32 della Legge Reg.le n. 7/2003.

Successivamente, i rappresentanti dei vari uffici intervengono come appresso:

Dott.ssa Giovanna Gerbino. Soprintendenza BB.CC.AA.:

Si conferma il parere reso con nota prot. n° 2661/S16.7 del 27-04-2015 (vedasi nota allegata prot. n° 29380).

Ten. Col. Giuseppe Rosati. Comando Regione Militare Sud:

Al momento non si esprime parere di competenza. Il parere sarà comunque subordinato alla redazione di un apposito atto concessorio (tramite l'Agenzia del Demanio) contenente una servitù civilistica e tutte le clausole cautelatrici per l'Amministrazione Difesa; verrà inoltre determinato il canone che la municipalità interessata sarà tenuta a corrispondere (vedasi nota allegata prot. n° 29376).

Ing. Santi Bonanno. AMG Energia Servizio Gas:

Si esprime parere favorevole e si consegnano n° 2 planimetrie in scala 1/1000 riportanti la rete gas metano. Si fa presente che dovranno essere valutate con i progettisti eventuali interferenze delle opere con la rete gas. I costi per la risoluzione di eventuali interferenze dovranno essere previsti nel quadro economico del progetto .

L'esecuzione delle opere civili di risoluzione dovranno essere a cura degli esecutori del progetto mentre le opere tecnologiche, come fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali, dovranno essere eseguiti da AMG Energia. (vedasi nota allegata prot. n° 29375)

Dott.ssa Francesca Costanza . ASP Palermo Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita:

Si prende atto delle soluzioni progettuali proposte con nota integrativa, agli atti della U.O.C. Igiene degli Ambienti di Vita, a protezione dell'attraversamento della rete fognaria in zona di rispetto da pozzi ad uso potabile. Dalla realzione integrativa prodotta si apprende che esistono interferenze tra la rete fognaria costruenda e tratti di acquedotti gestiti dall'Amap. Si prescrive pertanto quanto previsto dal DM 26 marzo 91 e precisamente: la quota della generatrice inferiore dell'acquedotto deve essere possibilmente superiore a quella della generatrice superiore della fognatura. In ogni caso negli incroci tra la conduttura dell'acquedotto e la conduttura della fognatura devono essere previsti distinti manufatti che li contengano, tali manufatti devono essere di idonea lunghezza, a tenuta ed ispezionabili.

Inoltre lungo tutto il decorso della rete fognaria di nuova realizzazione devono essere rispettate i rapporti tra le condotte sopra descritte, quando ciò non fosse possibile per ragioni planoaltimetriche devono essere previsti opportuni accorgimenti tecnici. Ci si riserva di esprimere parere successivamente.

Ing. Nadia Lo Presti. AMAP Servizio Fognario:

Si esprime parere favorevole (vedasi nota allegata prot. n° 29370).

Ing. Attilio Coniglio. AMAP Servizio Idrico:

In riferimento alla integrazione rappresentata dai progettisti in questa sede, per la risoluzione delle interferenze con la rete idrica Amap esistente. si riserva di valutare quanto previsto fornendo relativo parere in successiva seduta (vedasi nota allegata prot. n° 29370).

Ing. Salvatore Carmuco. AMG Energia Servizio Pubblica Illuminazione:

Si fa presente che dovranno essere valutate con i progettisti eventuali interferenze delle opere .

I costi per la risoluzione di eventuali interferenze dovranno essere previsti nel quadro economico del progetto. L'esecuzione delle opere civili di risoluzione dovranno essere a cura degli esecutori del progetto (vedasi nota allegata prot. n° 29360).

Sig. Giuseppe Tarantino. WIND:, espone quanto segue:

Si fa presente che dovranno essere valutate con i progettisti eventuali interferenze delle opere .

I costi per la risoluzione di eventuali interferenze dovranno essere previsti nel quadro economico del progetto. L'esecuzione delle opere civili di risoluzione dovranno essere a cura degli esecutori del progetto (vedasi nota allegata prot. n° 29363).

Ing. Salvatore Ciriminna Comune di Palermo Area Tecnica della riqualificazione urbana e delle infr.:

Dal punto di vista della conformità urbanistica si esprime parere favorevole (vedasi nota allegata).

Ing. Giuseppe Nogara. Genio Civile U.O.08 Consolidamenti e Opere idrauliche:

Si confermano i precedenti pareri rilasciati dall'Ufficio del G.C. prot. n. 14585/99 e. 30724/00 ritenuti ancora validi per il progetto in esame.

RUP Ing. Maria Norata. Comune di Palermo:

Si prende atto di quanto emerso durante la seduta in data odierna e si precisa che saranno predisposte tutte le integrazioni necessarie per superare le interferenze che i vari Enti hanno esplicitato.

In tempi brevi saranno prodotti i nuovi elaborati progettuali modificati per poter riconvocare una nuova seduta di conferenza.

Tutto ciò premesso la Conferenza, preso atto di tutti i pareri resi, ritiene che il progetto non possa, al momento, essere approvato in linea tecnica e pertanto dà incarico al R.U.P., nell'ambito degli adempimenti normativi di competenza, di adottare le necessarie procedure affinché il progetto venga adeguato sulla base delle prescrizioni, considerazioni, condizioni, raccomandazioni ed osservazioni sopra espresse. Il R.U.P., a sua volta, darà pronta comunicazione all'Ufficio del Genio Civile per l'indizione di una nuova Conferenza.

Si dichiara conclusa la seduta alle ore 13,00 circa.

Il presente verbale è stato redatto in base a quanto dichiarato e rilevato durante i lavori di conferenza, sono allegati e ne costituiscono parte integrante: il foglio di presenza firmato dagli intervenuti, i pareri resi e/o trasmessi in forma documentale e la relazione istruttoria.

Ing. Biagio Ferro (Progettista)

Arch. Antonella Cuttitta (Progettista)

Ing. Bartolomeo Di Salvo (Progettista)

Dott. Francesca Costanza (A.S.P. 6 Palermo)

Ing. Salvatore Ciriminna (Comune di Palermo – Area Tec. Riq. Urb. e delle Infr.)

Dott. Giovanna Gerbino (Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali)

Ten. Colonnello Giuseppe Rosati (Comando Militare autonomo della Sicilia)

Ing. Attilio Coniglio (Amap Servizio Idrico)

Ing. Nadia Lo Presti (Amap Servizio Fogne)

Santi Bonanno (AMG Energia Servizio Gas)

Salvatore Carmuco (AMG Energia Servizio Pubblica Illuminazione)

Tarantino Giuseppe (Wind)

Ing. Maria Norata (RUP)

Ing. Giuseppe Nogara (Genio Civile di Palermo)

Ing. Cosimo Riccobono (Relatore)

Arch. Salvatore Rizzo (Segretario)

Ing. Manlio Munafò (Ingegnere Capo Capo del Genio Civile)